STATI GENERALI dell'apprendimento permanente

MANIFESTO DEGLI STATI GENERALI DELL' APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il Diritto all'Apprendimento Permanente in 10 punti

1 Diritto esigibile, non solo dichiarato

Rendere l'apprendimento permanente **facile da riconoscere** e **da esercitare**, vicino alle persone e **praticabile nella vita quotidiana**. Un **diritto** è tale solo se produce **opportunità reali**.

2 Equità come misura della qualità

Mettere al centro chi oggi resta fuori: persone con bassa istruzione, in povertà educativa, migranti, detenute, giovani in dispersione esplicita o inapparente. L'**equità** non è un capitolo a parte: è la **misura della qualità del sistema**.

3 Presìdi educativi forti e accessibili

Rafforzare i **presìdi di prossimità**, a partire dai CPIA e dalle scuole intese come **luoghi di comunità**, con investimenti sulla **qualità didattica**, sulla formazione del personale e sul **raccordo strutturato** con formazione, lavoro, servizi sociali e comunità estesa.

4 Cultura diffusa dell'apprendere

Promuovere una cultura in cui **apprendere sia normale**: informazioni chiare, campagne di sensibilizzazione, accessi digitali e fisici, coinvolgimento di imprese, Terzo Settore e comunità locali. **Un diritto vive se è conosciuto ed esercitato**.

5 Orientamento come servizio essenziale lungo tutto l'arco della vita

Rendere l'**orientamento un livello essenziale:** continuo, professionale, integrato con formazione, lavoro e welfare, capace di **prevenire la dispersione** e di **sostenere transizioni reali**.

6 Personalizzazione vera: tempi, bisogni, percorsi modulari

Superare la personalizzazione solo di facciata. Ogni persona deve poter costruire percorsi **modulari e flessibili**, fondati su **analisi dei bisogni**, **accompagnamento** e riconoscimento progressivo degli apprendimenti.

7 Riconoscere che si impara ovunque

Dare piena attuazione al **riconoscimento delle competenze apprese** in modo non formale e informale: nel lavoro, nel volontariato, nella cittadinanza attiva e nei contesti culturali e del tempo libero.
Il **riconoscimento** deve essere **equo, trasparente** e **comparabile**.

8 Lingua per il lavoro e la cittadinanza come infrastruttura d'inclusione

Per le persone migranti, la **lingua** è **condizione di accesso**. Occorre ampliare le opportunità di italiano L2, integrarle nei percorsi professionali e aziendali, e sostenere contesti di **dialogo interculturale** con équipe multidisciplinari, per **prevenire esclusione** e **abbandono**.

9 Reti territoriali per ecosistemi dell'apprendimento permanente

Costruire reti territoriali capaci di **contrastare la povertà educativa adulta** e **aumentare** la **partecipazione** alle attività culturali e formative.
Gli ecosistemi dell' apprendimento permanente funzionano quando **competenze**, **motivazioni** e **opportunità circolano**, **si alimentano** e **si rigenerano**.

10 Responsabilità degli esiti e valutazione dell'impatto sociale e territoriale

Valutare gli **esiti individuali e collettivi**, perché la fiducia si costruisce con la verità dei dati e con la capacità dell'apprendimento di generare sviluppo locale, coesione, **partecipazione** e **riduzione delle disuguaglianze**. I territori cambiano quando l**e persone apprendono insieme**.

STATI GENERALI dell'apprendimento permanente

Scansiona il QR Code e sottoscrivi il **Manifesto degli Stati Generali dell'Apprendimento Permanente**